

**Regione** Nuova Cremasca e Penetrante da Est: il dibattito in Aula e fuori

## Bassa trascurata, due strade hanno spaccato la politica

Il dibattito sulla Bassa come nuovo motore economico della provincia, ma Cenerentola in quanto a finanziamenti pubblici — lanciato dal consigliere della Lega **Giovanni Malanchini** — è iniziato in Consiglio regionale. A scatenarlo, due ordini del giorno su due opere attese da anni. La prima è la Nuova Cremasca che — partendo dalla nuova tangenziale est di Romano — dovrebbe arrivare a Zanica. La seconda è la Penetrante da Est, una nuova arteria di circa 5 chilometri che, partendo da Pedrengo, arriverebbe al Rondò delle Valli.

a pagina 3 **Tosca**

### LE OPERE DOPO LE PAROLE DI MALANCHINI

## Le due strade che hanno creato la divisione (politica) sulla Bassa

Nuova Cremasca e Penetrante da Est: il dibattito in Regione e poi fuori dall'Aula

di **Pietro Tosca**

Ha acceso il dibattito nella politica bergamasca l'uscita del consigliere regionale della Lega **Giovanni Malanchini** sulla Bassa nuovo motore economico della provincia, ma Cenerentola in quanto a finanziamenti pubblici. Una presa di posizione, quella dell'ex sindaco di Spirano, che ha mosso le acque, soprattutto nel centrodestra, sulla rappresentanza dei territori. Una faglia che ha un epicentro preciso, ovvero la seduta in cui la Regione ha approvato il bilancio il 19 dicembre. È partita da lì e da due ordini del

giorno in discussione la decisione di Malanchini di portare fuori dall'aula quanto era successo.

Al centro dei due ordini del giorno, altrettante opere viabilistiche di peso per la Bergamasca. La prima è la Nuova Cremasca, una strada di circa 20 chilometri che — partendo dalla nuova tangenziale est di Romano — dovrebbe arrivare a Zanica come variante alle statali 591 e Soncinese, realizzando una nuova dorsale nord-sud che metta in connessione con il capoluogo e l'aeroporto di Orio la Bassa orientale, dove sono approda-

te le molte logistiche e si prospetta l'arrivo di un interporto



a Cortenuova. La seconda opera invece è la Penetrante da Est, una nuova arteria di circa 5 chilometri che, partendo da Pedrengo, arriverebbe al Rondò delle Valli a Bergamo passando da Gorle e con la realizzazione di un nuovo ponte sul Serio. Entrambe sono nella programmazione provinciale da una quindicina di anni e proprio via Tasso le ritiene strategiche, tanto che tutte e due erano inserite nel dossier con gli interventi prioritari consegnato al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, in occasione della sua visita a Bergamo nel gennaio del 2023. Sempre la Provincia, per iniziativa del presidente Pasquale Gandolfi, nel dicembre del 2023, ha mandato in Regione la richiesta di finanziare lo studio di fattibilità per entrambe le strade che hanno un costo simile. Per ognuna, due anni fa, si calcolava servissero 70 milioni di euro, ma ora la stima è intorno ai 100. Somme importanti anche per le casse di Palazzo Lombardia che, tra spending

review e tagli del governo, sa di avere davanti anni di vacche magre e dovrà fare delle scelte. Si arriva così in aula lo scorso dicembre con i due ordini del giorno che chiedevano impegni concreti al governo della Lombardia.

A presentare la richiesta sulla Nuova Cremasca, Malanchini, sostenuto dai consiglieri bergamaschi di Forza Italia **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota** oltre che da due colleghi leghisti che, fuoco amico, hanno poi ritirato la firma. Quello sulla Penetrante da Est, invece, ha visto come primo firmatario il consigliere pd **Davide Casati** ed è stato poi sostenuto da tutto il gruppo dem a partire da **Jacopo Scandella** oltre che dagli eletti bergamaschi. Hanno dato il loro appoggio i due forzisti, il leghista **Roberto Anelli** e i meloniani **Michele Schiavi**, **Pietro Macconi** e **Alberto Mazzoleni**. Quest'ultimo ha poi ritirato la sua firma per la contrarietà all'opera del Comune di Pedrengo.

Uno sbilanciamento di adesioni tra le due richieste che

ha fatto la differenza come si è visto nella posizione assunta dalla giunta lombarda che ha chiesto il ritiro di entrambe, ma con una differenza. «C'è l'impegno dell'assessore **Claudia Terzi** — ha spiegato all'Aula il sottosegretario **Mauro Piazza** — nell'inserire la Penetrante da Est nella programmazione regionale ricomprendendone anche la progettazione. Per la parte economica invece ci sarà un successivo confronto con i consiglieri del territorio». Un risultato incassato da Casati. «L'impegno della giunta — ha detto in aula — è un passo in avanti importante». «Esprimo la mia perplessità — è intervenuto invece Malanchini — per un'opera su cui non c'è consenso condiviso di tutte le amministrazioni comunali coinvolte». L'ex sindaco di Spirano è poi tornato a perorare la causa della Nuova Cremasca. «Era giusto e opportuno — spiega Malanchini — portare all'attenzione della Regione una problematica segnalata da 17 sindaci».



Il consigliere regionale della Lega **Giovanni Malanchini**

**A Milano**  
Una seduta del Consiglio regionale della Lombardia



## L'impegno preso

La Penetrante da Est  
verrà inserita  
nella programmazione  
regionale

## La scheda



● È stato il consigliere regionale della Lega, **Giovanni Malanchini** (foto sopra), ad accendere il dibattito sulla Bassa come nuovo motore economico della provincia, ma Cenerentola in quanto a finanziamenti pubblici

● All'origine dello scontro, il bilancio approvato in Regione il 19 dicembre e gli ordini del giorno su due opere attese da anni